

Codice A1816A

D.D. 14 marzo 2018, n. 723

Fase di verifica assoggettabilita' VIA e Valutazione d'incidenza del progetto "Lavori di manutenzione idraulica e di tutela delle risorse idriche - fondi ATO 4 - Acc.Progr. comuni di Canosio, Roccabruna e Villar S. Costanzo lotto II Comune di Canosio" Cat.B1.13 Pos.19/VER/2017, nel comune di Canosio (CN). Esclusione progetto dalla fase di valutazione ex art 12 lr 40/98 in combinato disposto artt.23 e ss d.lgs.152/06.

In data 24/10/2017, l'Arch. Davide Gianluigi Musso, funzionario dell'Unione Montana Valle Maira, ha presentato al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA, ai sensi dell'articolo 4, comma 1 della l.r. 40/1998, e avvio contestuale del procedimento di Valutazione di Incidenza, ai sensi del d.p.r. 357/97, modificato dal d.p.r. 120/03 e dall'art. 43 l.r. 19/2009, relativamente al progetto denominato: "Lavori di manutenzione idraulica e di tutela delle risorse idriche - fondi ATO 4 - accordo di programma comuni di Canosio, Roccabruna e Villar San Costanzo - lotto II - Comune di Canosio".

La domanda, unitamente ai relativi allegati, è stata presentata tramite il servizio digitale di presentazione delle istanze on-line, di cui alla D.G.R. 23 marzo 2015, n. 28-1226.

Ai sensi dell'art. 10, comma 2 della l.r. 40/1998, il proponente ha provveduto al deposito in formato elettronico degli elaborati progettuali necessari per la verifica di VIA, presso l'Ufficio di deposito progetti regionale di Via Principe Amedeo n. 17 in Torino, nonché presso i soggetti istituzionali di cui alla lettera c) del medesimo articolo della l.r. 40/1998.

Il Nucleo Centrale dell'Organo Tecnico Regionale, designato con D.G.R. n. 21-27037 del 12 aprile 1999 e s.m.i., sulla base delle indicazioni dell'art. 7 della l.r. 40/1998, verificate la natura e le caratteristiche dell'opera, ha individuato la Direzione Regionale Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica, quale struttura regionale responsabile del procedimento in oggetto e le strutture regionali interessate all'istruttoria, in relazione alle componenti ambientali interessate ed alle specifiche competenze significative per l'approccio integrato all'istruttoria.

La Direzione regionale Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica ha assegnato, con D.D. n. 3641 del 07/11/2017, il suddetto procedimento al Settore Tecnico Regionale di Cuneo.

In data 08/11/2017 il Nucleo Centrale dell'Organo tecnico ha pubblicato sul sito web della Regione Piemonte l'avviso di avvenuto deposito degli elaborati, nonché dell'intera documentazione progettuale presentata, ai fini della consultazione da parte del pubblico, a seguito del quale, nei termini previsti, non sono pervenute osservazioni.

L'opera rientra nella categoria progettuale B1.13 della l.r. n. 40/98 e ricade all'interno della ZPS IT1160062 Alte Valli Stura e Maira.

Il progetto consiste nel consolidamento di alcune briglie esistenti sul rio Preit tra la Borgata Preit ed il capoluogo di Canosio mediante la realizzazione di rampe in massi di cava. Il sito di intervento presenta una successione di briglie trasversali realizzate con l'evidente scopo di formare un appoggio al piede della frana attiva sul versante destro. Si tratta di una sistemazione a gradinata composta da 8 briglie di forma tradizionale. L'intervento è stato richiesto per ovviare alle condizioni di indebolimento visibili nelle strutture murarie delle briglie da 1 a 8.

Nell'ambito dei lavori istruttori dell'organo tecnico regionale, il Responsabile di procedimento, ha indetto la Conferenza di Servizi per l'istruttoria della fase di verifica a cui sono stati convocati i soggetti territoriali e istituzionali interessati di cui all'art. 9 della citata legge regionale e l'Arpa Piemonte in quanto supporto tecnico-scientifico dell'Organo Tecnico regionale.

La prima riunione della Conferenza dei Servizi si è svolta nella giornata del 18/12/2017.

Dato atto che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri pervenuti da parte dei soggetti interessati:

- Comune di Canosio, nota n. 1231 del 18/12/2017;
- Unione Montana Valle Grana - Commissione locale paesaggistica delle valli Grana e Maira, nota n. 4459 del 15/12/2017;

ed il contributo della Direzione Competitività del sistema regionale, Settore polizia mineraria, cave e miniere, nota n. 20132 del 29/11/2017, in qualità di Direzione componente dell'Organo tecnico regionale.

Nell'ambito delle sedute di Conferenza dei servizi e Organo Tecnico tenutesi il Settore Responsabile del Procedimento ha chiesto al proponente di integrare la documentazione progettuale al fine di approfondire gli aspetti idro-geologici con nota n. 3375 del 22/01/2018.

L'Unione Montana Valle Maira ha dato risposta alla richiesta di cui sopra pubblicando la documentazione integrativa progettuale sul portale dedicato della Regione in data 12/02/2018.

Sono pertanto seguiti i seguenti contributi delle Direzioni competenti dell'Organo tecnico regionale e dell'ARPA Piemonte:

- Direzione Competitività del sistema regionale, Settore polizia mineraria, cave e miniere, nota n. 20380 del 02/03/2018;
- Direzione Agricoltura, nota n. 7076 del 05/03/2018;
- Direzione Ambiente, nota n. 7389 del 13/03/2018;
- ARPA Piemonte, Dipartimento territoriale Piemonte sud ovest, Struttura semplice Attività di produzione, nota n. 20873 del 08/03/2018.

In accordo con il Nucleo Centrale dell'Organo tecnico regionale;

valutato tutto quanto emerso nel corso dell'istruttoria svolta, alla luce delle integrazioni fornite dal proponente ed in considerazione del fatto che:

- l'intervento in progetto prevede il consolidamento statico di una serie di briglie trasversali esistenti senza inserimento di nuove strutture trasversali in alveo;
- le briglie vennero realizzate al fine di fornire un appoggio al piede della frana attiva presente sul versante destro del rio Preit;
- l'intervento è stato richiesto per ovviare alle condizioni di indebolimento delle strutture murarie delle briglie esistenti;
- gli impatti ambientali maggiormente significativi sono ascrivibili alla sola fase di cantiere;
- la proposta progettuale è stata valutata compatibile con le esigenze di conservazione dei siti Natura 2000;

considerate anche le risultanze della "Relazione idrologico-idraulica" e dell'allegata documentazione integrativa di cui sopra con la quale sono stati valutati:

- il regime idraulico e dell'attività erosiva nelle condizioni ante e post operam;

- gli effetti indotti dalle opere sul profilo di piena, sulla riduzione della capacità d'invaso, sull'assetto morfologico, planimetrico ed altimetrico dell'alveo inciso;
- le modifiche indotte sulle caratteristiche naturali e paesaggistiche nonché delle condizioni di sicurezza dell'intervento rispetto alla piena;
- i miglioramenti progettuali alle sezioni delle platee inclinate e la previsione di protezioni in massi per il contenimento degli effetti erosivi laterali;

si ritiene che il progetto "Lavori di manutenzione idraulica e di tutela delle risorse idriche - fondi ATO 4 - accordo di programma comuni di Canosio, Roccabruna e Villar San Costanzo - lotto II - Comune di Canosio", possa essere escluso dalla fase di valutazione di cui all'art. 12 della l.r. n. 40/1998, in combinato disposto con gli artt. 23 e ss del D.Lgs. 152/2006 e che l'opera possa essere realizzata senza essere sottoposta alla procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e dell'Art. 43 della L.R. 19/2009, per le ragioni illustrate, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali, inerenti alle fasi di redazione dei progetti definitivo/esecutivo ed alla fase realizzativa delle opere, vincolanti ai fini del rilascio delle autorizzazioni e della realizzazione dell'intervento, dettagliatamente descritte nell'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Nel rispetto di quanto disposto dall'art. 28 del d.lgs 152/2006, come modificato dal d.lgs n. 104/2017, le Amministrazioni ed i soggetti territoriali che hanno fornito osservazioni per i profili di rispettiva competenza sono tenuti a collaborare con l'autorità competente ai fini della verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali riportate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

vista la L.R. n. 40/1998 e s.m.i.

visto il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

vista la L.R. n. 23/2008

vista la D.G.R. n. 21-27037 del 12-04-1999 e s.m.i.

visto il verbale della riunione della Conferenza di Servizi

viste le risultanze delle riunioni dell'Organo Tecnico regionale

visti tutti i contributi tecnici acquisiti agli atti

in conformità con gli indirizzi in materia, verificata la regolarità amministrativa del presente atto e attestato che la presente determinazione non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

determina

- di escludere, per le ragioni espresse in premessa, il progetto "Lavori di manutenzione idraulica e di tutela delle risorse idriche - fondi ATO 4 - accordo di programma comuni di Canosio, Roccabruna e Villar San Costanzo - lotto II - Comune di Canosio", dalla fase di valutazione di cui all'art. 12 della l.r. n. 40/1998, in combinato disposto con gli artt. 23 e ss del D.Lgs. 152/2006, e che l'opera possa essere realizzata senza essere sottoposta alla procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e dell'Art. 43 della L.R. 19/2009 per le ragioni illustrate in premessa, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali, inerenti alle fasi di redazione dei progetti definitivo/esecutivo ed alla fase realizzativa delle opere, vincolanti ai fini del rilascio delle autorizzazioni e della realizzazione dell'intervento, dettagliatamente descritte nell'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che il presente provvedimento concerne esclusivamente la fase di verifica di assoggettabilità a VIA e non si riferisce agli aspetti connessi con la corretta funzionalità delle opere, all'esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria delle stesse, né all'adozione di eventuali provvedimenti tecnici relativi a garantire la sicurezza e la pubblica e privata incolumità, sia in fase di costruzione che di esercizio delle opere, in quanto disposizioni di esclusiva competenza del progettista, del direttore dei lavori, del collaudatore delle opere stesse;
- di dare atto che la presente determinazione sarà inviata all'Ente proponente Unione Montana Valle Maira ed ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della l.r. n. 40/1998 e verrà depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione Piemonte.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Responsabile del Procedimento
Dott. For. Elio PULZONI